



Associazione Nazionale di Famiglie
di Persone con Disabilità Intellettive e/o Relazionali

ANFFAS DI CASALE MONFERRATO ONLUS



Prot.: 434

Progetto PON 2019

Introduzione

Il Neuropsicomotricista è il professionista sanitario che opera in ambito riabilitativo, abilitativo e preventivo durante tutta l'infanzia (0-18 anni).

Con il termine neuropsicomotricità si evidenzia la sinergia tra esperienza corporea ed immagine mentale, tra azione e mondo interiore, tra atto ed intenzionalità, considerando l'individuo in un'ottica di integrazione tra gli elementi esperienziali, emozionali ed intellettivi.

La neuro e psicomotricità intende supportare i processi evolutivi dell'infanzia, valorizzando il bambino nell'integrazione delle sue componenti emotive, intellettive e corporee attraverso attività ludiche strutturate a seconda delle necessità del bambino.

Il Tnpee sostiene l'azione del bambino, la accompagna trasformando gli spazi e le situazioni, dà significato alle tracce lasciate e lo aiuta a prenderne consapevolezza: fa emergere le risorse autentiche del bambino adottando un atteggiamento di osservazione di ciò che il bambino realizza spontaneamente.

La pratica neuro-psicomotoria a scuola

L'educazione neuropsicomotoria si differenzia dalla terapia in quanto risulta essere un utile strumento in ambito preventivo poiché favorisce lo sviluppo armonico del bambino fornendogli esperienze utili per aiutarlo nel creare un legame positivo tra le sue componenti emotiva, fisica e psichica.

All'interno dei progetti scolastici è una risorsa utile per:

- Sostenere una visione positiva del bambino come bambino competente, creativo, in grado di partecipare al proprio percorso di crescita;
- Fornire ai bambini uno spazio di espressione, comunicazione e benessere relazionale dove venga valorizzato il gioco e la sua funzione evolutiva;
- Fornire uno spazio che sostenga lo sviluppo dell'identità di ogni bambino;
- Fornire ai bambini nuove nozioni e competenze che si riveleranno basilari per la buona riuscita a livello scolastico (rapporti topologici, impugnatura corrette, strategie visuo-spaziali, ecc);
- Stimolare la capacità attentiva, diminuire la frustrazione e favorire l'accettazione delle regole;
- Sviluppare l'osservazione sui singoli bambini fornendo uno screening precoce per l'individuazione di situazioni di deficit e/o di disagio.

Il progetto PON

Il progetto impegnerà i bambini nelle mattinate di Giugno, gli incontri avranno durata di 3 ore l'uno per 10 giorni.

Nello specifico si svolgerà attività dalle ore 9 alle 12 dei giorni concordati: 10, 11, 12, 13, 17, 18, 19, 20, 21 e 26.

Ho cercato di focalizzare l'attenzione su tre principali aree: motricità fine e grossolana, socialità e relazione, autoconsapevolezza e autogestione.

Via Leardi, 8 – 15033 – Casale Monferrato (AL)
Tel.0142/452836 – Fax. 0142/424619- <http://www.anffas-casale.it/>
anffascasale@tiscalinet.it

Il progetto avrà come filo conduttore le routines degli incontri, strutturati come segue:

1. **Momento dell'accoglienza:** in cerchio, a turno, diremo il nostro nome accompagnato da un gesto o un particolare tono di voce e gli altri lo imiteranno; in seguito sempre con la modalità di turno, supportata da un campanello che passerà di mano in mano senza dover suonare, ognuno prenderà parola condividendo qualcosa accaduto nella settimana. Infine si definiranno/ ricorderanno le regole degli incontri.
2. **Momento delle attività motorie strutturate:** ad ogni incontro verranno proposte attività motorie differenti (percorsi, lancio dei palloni dentro cerchi disposti a varie altezze, giochi di inibizione con la musica, giochi a gruppi, giochi a turno con attività visuospatiali, ecc).
3. **Intervallo e merenda.**
4. **Momento delle attività non strutturate,** gioco libero.
5. **Momento delle attività motorie fini/rielaborazione grafica delle attività proposte in palestra.**
6. **Momento dell'auto-feedback:** i bambini dovranno apporre la propria molletta su un cartellone semaforo, indicando e spiegando al gruppo se sentono di essere stati bravi (semaforo verde), un po' disattenti e dispettosi (semaforo giallo), troppo disattenti e dispettosi (semaforo rosso); in seguito il gruppo può esprimere pareri sull'auto feedback o meno, motivando le proprie impressioni. In questo modo si è cercato di porre l'accento sulla capacità dei bambini di auto valutare e di auto migliorarsi.

Metodologia

Verranno proposte attività trasversali che coinvolgono tutti i campi d'esperienza. Tutte le attività sono basate su proposte di tipo ludico, fondate sui principi del "fare per conoscere" e "conoscere per trasformare": la discriminazione uditiva, la manipolazione fine, l'accettazione dell'importanza delle regole, la condivisione, la stimolazione delle capacità attentive, la pianificazione, il gioco di gruppo a squadre, la abilità organizzative e di ascolto saranno solo alcuni dei focus principali di questo percorso.

Ho voluto fornire ai bambini strumenti adatti a stimolare la loro curiosità, accrescendo il piacere di muoversi, dell'ascolto e la rielaborazione personale dei contenuti in varie forme.

Materiali e spazi utilizzati

I materiali utilizzati saranno sia strutturati che non strutturati (materassini, palle, cerchi, teli, corde, mattoni, stecche colorate, birilli, parallelepipedi, nastri colorati, bastoni...), e la musica (sia riprodotta da stereo che con strumenti musicali) ci servirà come mediatore delle attività.

Uno spazio particolarmente importante sarà dedicato alle attività di rappresentazione e rielaborazione, con materiale per la manipolazione, colori, fogli per il disegno, ecc.

Infine il momento dell'auto feedback sarà organizzato con un semplice semaforo a 3 fogli colorati, e una molletta per ogni bambino.

Obiettivi

Schema corporeo

- Completamento dell'integrazione e settorializzazione delle parti corporee
- Distinzione degli emicorpi e discriminazione o utilizzo combinato destra-sinistra

Discriminazione percettiva

- Sfumature dei contrasti e progressione
- Percezione dei ritmi
- Discriminazione uditiva

Spazio-tempo

- Sviluppo in altezza e aumento di complessità delle costruzioni vuote (spazio a tre dimensioni)
- Rappresentazione degli spazi
- Rappresentazione del ritmo
- Rappresentazione del corpo in posizioni non convenzionali
- Rappresentazione del movimento
- Rapporti topologici: posizione degli oggetti tra loro

Movimento-coordinazione dinamica generale

- Lanciare e calciare in modo direzionato
- Coordinazioni complesse (saltare un ostacolo, palleggiare...)
- Coordinazioni motorie fini legate alla scrittura

Equilibrio

- Affinamento dell'equilibrio dinamico
- Controllo dell'equilibrio statico

Comunicazione, relazione, gioco

- Strategia e planning individuale e di squadra
- Effettuare giochi di gruppo rispettando regole prestabilite
- Progettazione comune del gioco
- Comunicazione attiva e positiva con l'altro
- Scambio dei ruoli
- Socializzare e condividere esperienze
- Esprimere le proprie sensazioni attraverso il linguaggio: verbale, manipolativo e grafico-pittorico
- Auto feedback e feedback di gruppo

Sviluppo cognitivo

- Seriazione
- Adeguata organizzazione dello spazio grafico e aumentare la precisione nella rappresentazione
- Working memory
- Inibizione risposte automatiche
- Attenzione sostenuta
- Pianificazione
- Strategia
- Auto feedback

Costi

Il costo orario è di € 70,00